

# Rottami

Pierangelo Bertoli

Un rampante è solo produzione come un cotechino  
Una squallida persona vuota dal fatale destino  
Una cosa senza sentimenti, una piovra tipo nazionale  
Una vipera che porti in corpo e non riesci a schiacciare

Impossibile guardarsi dentro mentre corre il treno  
Non c'è niente che si debba dire o possa farti da treno  
Non c'è niente che si debba dire o possa farti ad freno  
Non c'è niente da considerare, solo ostacoli da demolire

E un padrino dal colletto bianco che ti aiuti a salire  
A volte poi gli aiuti si rincorrono e si spingono degli altri u  
guali a te  
E tu stai lì impalato su di un tavolo e poi finisci sopra la mo  
quette  
Vecchio giovane dal viso stanco cosa ti rimane?  
Quattro mobili di gesso bianco e la cuccia del cane, un cervell  
o molto malandato,  
La salute che hai buttato via e un avviso dato in tribunale con  
la garanzia

Franco, credimi che il gioco è chiuso e non capisci ancora se g  
iustizia c'è mai stata al mondo, l'hai subita ora  
Se il tuo Santo ti ha gettato a fiume, non ti resta che dimenti  
care  
Più che metterci una pietra sopra, devi rimborsare  
Ma porterai la cosa fino all'ultimo e finirai sul tavolo di un  
bar  
Poi dovrà fare i conti col tuo fegato che certamente non ti as  
solverà  
Solitudine di cose perse mentre guardi il mare  
Dove l'acqua cade verso il fondo e non sa galleggiare  
E mentre scivoli con il pensiero agli errori che hai saputo far  
e  
Cogli inutili valori, pesci che non sanno nuotare.